

MOZIONE REGIONE EMILIA ROMAGNA – REGIONALE DEL 26/11/2020

La Regionale dell'Emilia Romagna, riunitasi in data odierna alle ore 15 in videoconferenza, preso atto delle mail che i colleghi hanno ricevuto fra venerdì pomeriggio e sera u.s. dagli Ispettori della Compagnia inerenti la cosiddetta "Azione Risanamento Incendio/ADB", rigetta il contenuto delle stesse ritenendo l'operazione prevista:

1. Inconcepibile nella tempistica e conseguentemente irriguardosa nei confronti del lavoro delle Agenzie che in questi mesi hanno mantenuto aperto il principale canale di vendita RMA a proprio rischio e a quello dei propri dipendenti/collaboratori.
2. Irricevibile in questo anno che risulta particolarmente difficile per le Agenzie, che lavorano oltre le proprie forze per mantenere saldo il rapporto con i propri soci/assicurati e che necessiterebbero al contrario di azioni di caring a proprio favore simili a quelle della prima fase della pandemia.
3. Non accettabile in quanto, nonostante lo sforzo compiuto quotidianamente delle Agenzie nel mantenere il portafoglio sinistrato seguendo le azioni di riforma concordate, prevede la disdetta di polizze non sinistrate solo per lo sconto eccessivo, sconto peraltro concordato negli scorsi anni con la direzione commerciale e non certamente frutto di nostre iniziative personali.
4. Inapplicabile perché non tiene in debito conto il valore del cliente ma solo l'andamento tecnico della polizza e contrasta con tutti i propositi e i principi contenuti nei provvedimenti a favore dei soci.

Non si considera, poi, che la pandemia non è assolutamente risolta e che molte Agenzie si trovano in situazione di restrizioni dovute ai vari DPCM che limitano fortemente i contatti con i soci/clienti. Quanto richiesto inoltre porterebbe a mettere a repentaglio anche la salute degli Agenti e dei propri collaboratori (non essendo possibile gestire trattative così impegnative con strumenti digitali) e questo è inaccettabile!

Oltre i problemi ben noti della pandemia, in questi mesi le Agenzie hanno subito ingenti danni frutto delle scelte aziendali che hanno portato a quotidiani disservizi e malfunzionamenti dei sistemi informatici in generale, con picchi inaccettabili, tutt'ora parzialmente risolti, nei sistemi vita, e, nonostante tutto, hanno mantenuto il consueto spirito di collaborazione sobbarcandosi una mole di lavoro maggiore senza averne ricevuto un adeguato ristoro.

Gli Agenti dell'Emilia Romagna invitano quindi il Consiglio Direttivo e la Giunta ad una presa di posizione decisa e ferma fino anche all'eventuale rottura dei rapporti con la Mandante e contestualmente invitano la Giunta a individuare azioni in risposta all'iniziativa della Direzione della Compagnia.

Approvato all'unanimità